



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOZZOLO

Sede Via Arini, 4/6 - 46012 Bozzolo (Mn)
(Comprensorio Comuni di Bozzolo, Rivarolo Mantovano e San Martino dall'Argine)

☎ 037691154 - e-mail: mnlic82300l@istruzione.it - segreteria@icbozzolo.edu.it
Posta Elettronica Certificata mnlic82300l@pec.istruzione.it Sito <https://www.icbozzolo.edu.it>
Codice meccanografico MNIC82300L - **Codice fiscale** 93034830203 - **Codice Univoco Ufficio** UFLS1
Codice IPA istsc_mnic82300l - **IBAN** IT 45 D 07076 57470 000000405414 - **CCP** 20774253

Prot. N. vedi intestazione

Bozzolo, 08/07/2020

**Al sito internet dell'Istituto sezione
Amministrazione trasparente**

All'Albo online

Agli atti

Oggetto: Determina per l'indizione di indagine esplorativa finalizzata all'Affidamento Diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, per l'affidamento dei servizi assicurativi: Responsabilità Civile, Infortuni, Assistenza, Tutela Legale in unico lotto, per un importo a base d'asta pari a complessivi € 29.960,00 con decorrenza dalle ore 24:00 del 31.08.2020 e scadenza alle ore 24:00 del 31.08.2025 durata mesi 60, e pari a € 32.956,00 comprensivi della quota di premio relativa alla eventuale proroga

CIG: Z602D91751 (è riferito all'importo è di € 32.956,00: premio pro-capite x numero assicurati x numero anni + eventuali 6 mesi)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
ISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
VISTI Il Regolamento d'Istituto prot. 3245/2019 approvato con delibera n. 27 del Consiglio d'Istituto n. 5 del 08/04/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture così come modificato agli artt. 6 e 7 dalla delibera n. 48 del Consiglio di Istituto n.8 che innalza fino a 40.000 euro la soglia di spesa per affidamento direttamente determinabile dal dirigente;
VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n. 67 del 20/12/2019;

VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
VISTO	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) b) del Codice « <i>[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, « <i>[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
TENUTO CONTO	di quanto previsto dalla Delibera n. 48 del Consiglio d'Istituto n. 8 del 23/10/2019, con la quale è stato previsto per gli affidamenti di importo fino a 40.000 euro il ricorso alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici individuati tramite gli elenchi di operatori economici a disposizione dell'Istituto e/o sulla base di indagini di mercato, mediante pubblicazione di un avviso, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, in attuazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lett. a) del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
TENUTO CONTO	della delibera n. 85 del Consiglio di Istituto n. 12 del 8 aprile 2020 che in ottemperanza dell'art. 45 co. 1 lett. d) del D.I. 129/2018 che dispone la preventiva deliberazione del Consiglio d'Istituto in ordine alla stipula di contratti pluriennali, deliberava all'unanimità dei consensi di autorizzare il Dirigente Scolastico alla stipula di un nuovo contratto di assicurazione quinquennale con decorrenza dal 31/08/2020 e scadenza al 31/08/2025.

VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
DATO ATTO CONSIDERATO	della non esistenza di Convenzioni CONSIP attive in merito a tale merceologia; che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato</i> »;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Elena Rizzardelli, dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare i servizi assicurativi di cui l'Istituzione Scolastica necessita, aventi le seguenti caratteristiche: Responsabilità Civile, Infortuni, Assistenza, Tutela Legale in un unico lotto, per alunni ed operatori scolastici, le cui principali condizioni contrattuali saranno più precisamente indicate nell'indagine di mercato e che la spesa complessiva per il servizio in parola,

come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta per un importo stimato pari ad **€ 7,00 pro capite** per anno, per complessivi **€ 5.992,00** annui e pari a **€ 29.960,00** per l'intera durata contrattuale, e pari a **€ 32.956,00** comprensivi della quota di premio relativa alla eventuale proroga;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'interesse pubblico della stazione appaltante ed a garantire continuità delle prestazioni già in essere;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 60 mesi;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto le speciali esigenze di sicurezza dell'Istituto impongono una gestione unitaria del Servizio che garantisca il coordinamento pieno ed effettivo tra le varie linee di attività oggetto dell'appalto e un'efficiente gestione del sistema di monitoraggio e controllo dei servizi;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (zero,00), in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, co. 3, del D. Lgs. 81/2008.

CONSIDERATO che al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo, i parametri generali sono i seguenti: massimali, premio, franchigie, esclusioni, come più precisamente indicati nella procedura che verrà messa in atto attraverso apposita indagine di mercato svolta secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, anche con l'ausilio di AB-INTERNATIONAL SRL intermediario assicurativo cui l'amministrazione ha affidato incarico di brokeraggio;

CONSIDERATO che nel procedere alla selezione, in applicazione del Principio di Rotazione, l'Istituto valuterà anche l'offerta dell'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, oltre alle offerte pervenute da parte di operatori economici invitati nelle precedenti procedure e risultati non aggiudicatari tenuto conto:

della particolare struttura del mercato assicurativo scolastico, del ridotto numero di operatori interessati e della riscontrata effettiva assenza di alternative;

del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale in relazione all'esecuzione a regola d'arte e alla qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi degli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura e di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante Affidamento Diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) e b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, in considerazione dei seguenti parametri generali: massimali, premio, franchigie, esclusioni;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*» e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 «*Misure urgenti in materia di sicurezza*», convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento troveranno copertura nei bilanci di previsione del quinquennio 2020/2025 per gli a.s. 20/21-21/22-22/23-23/24-24/25;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in combinato disposto con il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, indagine esplorativa finalizzata all'Affidamento Diretto dei servizi assicurativi: Responsabilità Civile, Infortuni, Assistenza, Tutela Legale in un unico lotto con decorrenza, scadenza, durata e importo complessivo dell'appalto come indicato in oggetto;
2. Di effettuare apposita indagine di mercato mediante pubblicazione di avviso di indagine sul proprio sito internet alla sezione "Amministrazione trasparente";
3. Di autorizzare la spesa massima complessiva annua di € 5.992,00 (premio annuo) da imputare sul capitolo A2.1 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO dell'esercizio finanziario per l'anno 2020;
4. di nominare se stessa, Prof.ssa Elena Rizzardelli Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
5. di nominare se stessa, Prof.ssa Elena Rizzardelli Dirigente Scolastica, dell'Istituzione Scolastica, quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.M. 49/2018;
6. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE;
7. che il presente provvedimento venga trasmesso all'intermediario assicurativo AB-INTERNATIONAL SRL cui la scrivente amministrazione ha affidato incarico di brokeraggio, per gli adempimenti previsti dall'incarico stesso.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elena Rizzardelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa